

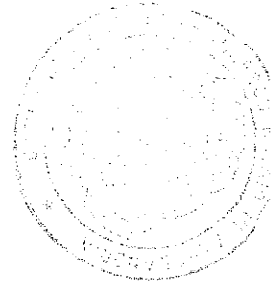
AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA E GAS

BILANCIO AL

31/12/2025

Assemblea dei Soci del 29.07.2026

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

AMAG S.p.A.

Verbale nr.86

Sede legale: Alessandria (AL), Via Damiano Chiesa 18 – CAP 15121

Codice Fiscale e P. IVA: 01830160063 – Capitale sociale € 87.577.205,00 i.v.

L'anno duemilaventisei, il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 15:00, presso la sede legale della società in Alessandria, si è riunita l'assemblea ordinaria della AMAG S.p.A., convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con avviso in data 14 luglio 2026, prot. n. 211 SF.

Sono presenti: n. 6 soci in presenza presso il luogo della riunione e n. 6 soci collegati da remoto in video conferenza attraverso l'applicativo Zoom, portatori complessivamente di n. 14.774.874 azioni delle 17.515.441 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato, e cioè:

- Comune di Alessandria, nella persona del Sindaco Giorgio Abonante, titolare di numero 13.072.828 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Acqui Terme, nella persona del Sindaco Danilo Rapetti, titolare di numero 1.278.403 azioni, collegato da remoto;
- Comune di Borgoratto, nella persona del Sindaco Simone Bigotti, titolare di numero 65.188 azioni, collegato da remoto;
- Comune di Castelletto D'Erro, nella persona del Sindaco Renato Dapino, titolare di numero 1 azione, collegato da remoto;
- Comune di Melazzo, nella persona del Delegato Daniela Ivaldi, titolare di numero 70.278 azioni, collegato da remoto;
- Comune di Molare, nella persona del Sindaco Andrea Barisone, titolare di numero 157.020 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Pecetto, nella persona del Sindaco Andrea Bortoloni, titolare di numero 68.139 azioni, collegato da remoto;
- Comune di Alluvioni Piovera, nella persona del Sindaco Gian Piero Borsi, titolare di numero 63.013 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Ponti, nella persona del Sindaco Antonella Poggio, titolare di numero 1 azione, collegata da remoto;
- Comune di Ponzzone, nella persona del Sindaco Fabrizio Andrea Ivaldi, titolare di numero 1 azione, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Solero, nella persona del Vice Sindaco Giovanni Ercole, titolare di 1 azione, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Visone, nella persona del Delegato Eddo Bosio, titolare di numero 1 azione, presente nel luogo della riunione;

Sono altresì presenti:

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: Dott. Stefano Franciolini;
2. I Consiglieri di Amministrazione: Sig. Sergio Caneva; risultano assenti giustificati il Sig. Arrobbio Paolo, l'Arch. Favola Maria Teresa e la Dott.ssa Gioia Daniela;

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

3. Il Collegio Sindacale: il Presidente Dott. Natalino Ormelli; il Dott. Marco Scazzola e la D.ssa Flora Costa sono collegati in video conferenza;
4. La Sig.ra Paola Cavallone, invitata a partecipare all'assemblea per svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti la Rag. Tiziana Tosonotti e la Dott.ssa Fationa Ballaj dell'area Amministrazione Finanza e Controllo della Capogruppo.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Stefano Franciolini il quale, preso atto che sono presenti n. 12 soci, in proprio o per delega, portatori di n. 14.774.874 azioni, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti in discussione a norma dell'art. 10 e 13 dello Statuto e dell'art. 2368 c.c.. Propone all'Assemblea dei soci di nominare quale segretario la Sig.ra Paola Cavallone impiegata della società, che accetta.

Ordine del Giorno

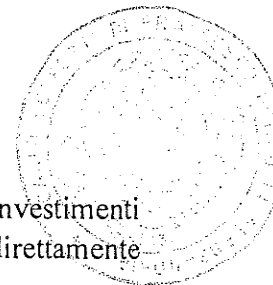
- 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale, e deliberazioni relative – Relazione sul Governo Societario;
- 2) OMISSIS.....
- 3) Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2025, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 4)
- 5) OMISSIS
- 6)

Si passa alla trattazione del punto **1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale, e deliberazioni relative – Relazione sul Governo Societario.**

Il Dott. Franciolini presenta il bilancio civilistico relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2025: l'andamento della gestione dell'esercizio 2025 è in linea con quella dell'esercizio precedente e si registra una significativa riduzione della perdita d'esercizio rispetto al 2024; prosegue l'azione di contenimento e alleggerimento dei costi della struttura. Tale obiettivo è stato raggiunto grazie al pieno coinvolgimento delle società controllate nel contratto di servizio e alla ricollocazione di alcune risorse di personale. Il Gruppo Amag è attualmente impegnato in un incisivo percorso di riorganizzazione e di revisione strategica dei profili organizzativi interni, nonché del perimetro delle attività operative e la dinamica si riflette coerentemente nelle risultanze contabili.

I primi mesi del 2026 – continua il Dott. Franciolini - hanno segnato una profonda ed incisiva svolta del gruppo. I fatti di rilievo che hanno determinato ciò sono rappresentati dal recente affidamento della concessione in favore della società Sogeri, avente una durata trentennale; l'affidamento trentennale rappresenta un momento di svolta che valorizza in modo significativo la società e garantisce stabilità e tranquillità a tutto il Gruppo, mutando positivamente lo scenario e le prospettive di crescita della controllata. La natura regolamentata del settore idrico, unita a un orizzonte temporale di trent'anni, costituisce un fattore di gradimento per il sistema creditizio. Sono già state avviate le

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



prime interlocuzioni con alcuni istituti bancari. Il piano d'ambito complessivo prevede investimenti pari a 630 milioni di euro, ripartiti tra i tre gestori, di cui una quota pari al 50% ricadrebbe direttamente sulle attività di Sogeri.

Il secondo aspetto rilevante è l'avvio della procedura di gara; sono pervenute n. 2 manifestazioni d'interesse da parte di primari operatori del settore. In data 23 luglio 2026 il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento della perizia asseverata, la quale certifica il valore aziendale alla data del 31 dicembre 2025 in misura pari a 25.400 milioni di euro.

Il Presidente comunica altresì che in questi giorni si procederà all'apertura della Virtual Data Room (VDR) dedicata. A partire da tale momento prenderà formalmente avvio la fase di negoziazione con i soggetti interessati, i quali avranno accesso alla documentazione per l'effettuazione delle necessarie verifiche e degli approfondimenti informativi del caso.

Altro percorso che si sta avviando è l'espletamento della procedura di gara di Amag Ambiente destinata alla compartecipazione di un partner industriale privato nella misura del 49%; la partnership è finalizzata all'efficientamento del servizio di gestione dei rifiuti.

Il bilancio d'esercizio 2025 si completa con la Relazione sul governo societario, documento reso obbligatorio per le società a partecipazione pubblica, dal D.Lgs n. 175/2016 all'interno del quale è esaminata l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Presidente procede con la lettura del giudizio della Società di Revisione Forvis Mazars:

“Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Amag SpA Azienda Multiutility Acqua Gas (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

La società di revisione – ricorda il Dott. Franciolini – è di recente nomina (fine 2025) ed ha svolto un'accurata e approfondita attività di raccolta dati estesa non solo alla Capogruppo, ma anche alle società controllate.

Nel suo giudizio, la società di Revisione ha fatto un richiamo d'informativa sulla continuità Aziendale riportando: “Gli elementi a sostegno della valutazione della continuità aziendale sono ravvisati nei fatti occorsi nel corso del 2026, che si elencano:

- L'avvio della procedura di gara per Amag Reti Gas, finalizzata al realizzo di un apporto di liquidità che espleterà i suoi benefici sull'Azienda e sul Gruppo;
- L'ottenimento della concessione trentennale da parte di So.Ge.R.I., con le relative correlazioni positive;
- L'Avvio della procedura per la ricerca di una partnership privata per Amag Ambiente, che consentirà ad Amag di alleggerire il proprio impegno finanziaria verso la controllata.”

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Presidente, a questo punto, cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale – Dott. Natalino Ormelli il quale ringrazia il Dott. Franciolini e conferma le linee indicate dall'Amministratore Delegato della Capogruppo.

Il Dott. Ormelli, a nome del Collegio Sindacale, procede con la lettura della relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. :

“Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio della Società Azienda Multiutility Acqua Gas Spa al 31/12/2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 703.315.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

L'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 127/1991, ha redatto il bilancio consolidato di gruppo.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio di esercizio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle “Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta infatti, all'incaricato della revisione legale ovvero la Società di Revisione Forvis Mazars SpA. Anche per il bilancio consolidato, la verifica della rispondenza ai dati contabili spetta infatti, all'incaricato della revisione legale ovvero la Società di Revisione Forvis Mazars SpA.

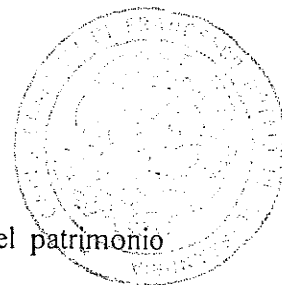
Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti 2025 ci ha consegnato la propria relazione al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato datate 28/07/2026, contenenti un giudizio senza rilievi, con un richiamo d'informativa relativo alla “prospettiva della continuità aziendale”, richiamando l'attenzione su quanto riferito dall'Organo amministrativo nella Nota Integrativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31/12/2025 rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo e ci siamo incontrati periodicamente con l'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti,

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto, anche attraverso la partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo, informazioni scritte sulla composizione del Gruppo e sui rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del d.lgs n. 127/1991.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, attraverso risposte scritte, nel corso delle riunioni del Collegio e/o attraverso la lettura delle determinate dello stesso, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società (e dalle sue controllate) e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con i Sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziali nella presente relazione.

A tal proposito interviene il Dott. Franciolini, il quale desidera ringraziare il Dott. Ormelli e l'intero Collegio Sindacale per la preziosa attività di raccordo svolta collegialmente in coordinamento con i Collegi Sindacali delle società controllate, sottolineando l'importante impegno, non usuale, profuso a beneficio del gruppo.

Continua il Dott. Ormelli nella sua esposizione: sulla base dei flussi informativi acquisiti non risultano operazioni con parti correlate che si possano definire atipiche o inusuali, né il compimento di operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, oltre a quanto già riportato nei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale. In particolare, abbiamo vigilato sull'operatività della funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate.

Abbiamo vigilato sull'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società, ai sensi degli art. 2497 e ss. c.c., sulle società facenti parte del Gruppo e non abbiamo osservazioni in merito.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno tenendo conto delle dimensioni e della complessità delle società e del Gruppo e, a tal riguardo, non sono emerse criticità da riportare nella presente relazione oltre a quanto già riportato nei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale.

Abbiamo vigilato, di concerto con il soggetto incaricato della revisione legale, sulle modalità adottate dalla Società per l'individuazione dell'area di consolidamento e per il calcolo dei parametri richiesti per la redazione del bilancio consolidato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili aziendali, nonché sull'adeguatezza e il funzionamento della raccolta delle informazioni e delle procedure di consolidamento. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Il Collegio ha rilasciato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025/2027.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 134 e non sono pervenute segnalazioni da parte di creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs 12 gennaio 2019, n. 14.

Abbiamo verificato che l'organo amministrativo ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Amag spa al 31/12/2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata oltre il termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I soci, con pec inviate al Collegio Sindacale, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

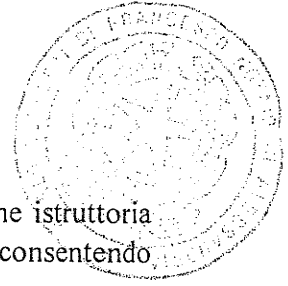
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa".

Il Dott. Franciolini cede la parola ai soci. A tal proposito interviene il Dott. Rapetti – Sindaco di Acqui Terme il quale esprime i propri complimenti al Collegio Sindacale per l'attività svolta e per la costante disponibilità dimostrata nel confronto con gli altri organi di controllo. Il Dott. Rapetti si associa alle considerazioni espresse dal Presidente evidenziando come l'avvio dell'esercizio 2026 rappresenti per l'Azienda l'inizio di un nuovo percorso strategico, cruciale per il futuro della società e dei soci. Il Sindaco di Acqui esprime il proprio voto favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 formulando, al contempo, sentite congratulazioni all'organo amministrativo e agli uffici per i risultati conseguiti.

Il Dott. Franciolini ringrazia il Sindaco di Acqui Terme per il suo intervento.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



Il Sindaco di Melazzo dichiara di astenersi dalla votazione in quanto la documentazione istruttoria inerente all'argomento in trattazione è pervenuta a ridosso della odierna riunione, non consentendo pertanto un esame approfondito e consapevole della stessa nei termini necessari.

Su invito del Presidente, interviene il Sindaco di Alessandria – Dott. Giorgio Abonante - il quale esprime il proprio plauso e parole di sostegno per il lavoro sin qui svolto.

Il Sindaco conferma inoltre che, già alla fine dell'esercizio 2025, è stato impresso un deciso impulso di accelerazione al nuovo processo di riorganizzazione del Gruppo AMAG. Tale percorso ha trovato concreta attuazione nell'avvio della procedura di gara per la cessione di AMAG Reti Gas e, successivamente, nella pianificazione dell'avvio della gara relativa al settore rifiuti, prevista per la metà del mese di settembre.

Il Sindaco evidenzia che il buon esito di tali operazioni straordinarie consentirà alla società di generare e recuperare importanti risorse finanziarie. Tali proventi saranno destinati, in massima parte, a sostenere l'ulteriore riorganizzazione del Gruppo e, in via prioritaria, a favore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.).

A questo punto il Presidente pone in votazione il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 della società.

L'Assemblea dei Soci, nessun socio esprimendo voto contrario, con l'astensione del Comune di Melazzo, delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo.

L'Assemblea dei Soci, nessun socio esprimendo voto contrario, con l'astensione del Sindaco di Melazzo, approva, altresì, la Relazione sul Governo Societario.

.....OMISSIS.....

3) Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2025, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative.

Il Dott. Franciolini presenta il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2025 che rappresenta un'aggregazione numerica dei dati derivanti dai bilanci delle società ricomprese nel perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiude con un risultato netto negativo di euro 794.237, pur evidenziando un risultato positivo prima delle imposte. Tale perdita, seppur contenuta, deriva dalla contrazione dell'attività di Sogeri più contenuta rispetto al 2024, Reti Gas evidenzia un risultato economico negativo che ha inciso anche sul valore della società nella gara del gas; sicuramente il

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

risultato positivo di Amag Ambiente compensa le dinamiche negative registrate da Reti Gas e la contrazione dell'attività di Sogeri.

Le relazioni presentate dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, confermano i contenuti e le conclusioni già espresse in sede di redazione ed esame del bilancio d'esercizio 2025.

L'Assemblea prende atto delle risultanze del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2025 così come presentato dal Presidente della Capogruppo.

..... OMISSIS



..... OMISSIS

A questo punto, non essendovi altri argomenti da discutere e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 15,55.

Il Segretario verbalizzante
Paola Cavallone

[Redacted signature]

Il Presidente
Dott. Stefano Franciolini

[Redacted signature]

Il sottoscritto Franciolini Stefano, nato a Bordighera il 23/04/1958, dichiara che il presente documento è copia per immagine di parte dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale (art. 22 del d.lgs. 82/2005).
Alessandria, 29/07/2026

AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS

Relazione sulla Gestione al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Alessandria
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA - ASTI 203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.

Sede in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15100 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 87.577.205

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025

INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con una perdita di Euro -703.315 a fronte di un risultato negativo pari ad Euro 1.876.670 registrato nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2 del Codice Civile e in conformità alle previsioni statutarie, la Società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci e per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2025. Tale differimento si è reso necessario per attendere la definizione dei bilanci delle principali società controllate. In particolare, per Sogeri, la dilazione è stata motivata dalla necessità al cambio a fine anno del sistema informatico e alla mancanza di alcune interfacce durante la migrazione del sistema che hanno causato problemi operativi e ritardo. Per AMAG Reti Gas S.p.A., invece, il rinvio è derivato dalla mole di tempo necessariamente dedicata all'operatività relativa alla formazione degli atti contabili propedeutici alla pubblicazione della manifestazione di interesse per la cessione totalitaria della società AMAG Reti Gas.

Si segnala che gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale riclassificati, e i conseguenti indici di bilancio, presentano criteri di classificazione differenti rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è riconducibile a disallineamenti negli automatismi del nuovo software per la composizione del bilancio in formato XBRL. Di conseguenza, la colonna 2024 è stata ricalcolata sulla base dei criteri storici applicati negli anni antecedenti al 2024. La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO

La società AMAG S.p.A. è la Capogruppo dell'omonimo Gruppo AMAG e svolge attività di holding finanziaria per le società controllate ed eroga alcuni servizi alle stesse.

L'anno 2025 è stato caratterizzato a livello globale da un aumento del PIL mondiale di circa il 3,3%, sostanzialmente in linea con il 2024. Questo risultato riflette un contesto internazionale caratterizzato da persistenti tensioni geopolitiche, spinte protezionistiche e incertezze sull'andamento del commercio mondiale. L'eurozona ha mostrato segnali di consolidamento nel 2025 con una crescita del PIL stimata attorno all'1,5%. L'inflazione nell'area euro è diminuita, passando dal 2,4% del 2024 a circa il 2,1% del 2025, riallineandosi progressivamente agli obiettivi della BCE.

Nel 2025, l'economia italiana ha registrato una crescita del PIL dello 0,5% in volume, confermando una decelerazione rispetto agli anni precedenti. Questa crescita è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna, mentre la domanda estera netta ha mostrato segnali di debolezza, fornendo un apporto negativo.

Nell'ambito di tale contesto le società del Gruppo AMAG, come noto, operano in un mercato regolamentato non concorrenziale, in quanto le tariffe applicate dalle rispettive società ai propri clienti sono soggette alla regolamentazione di ARERA, la quale provvede all'adeguamento delle tariffe sulla base di specifiche modalità di calcolo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

AMAG S.p.A. in quanto società esercitante il controllo analogo su AMAG Reti Gas S.p.A., SO.GE.R.I.SpA e AMAG AMBIENTE S.p.A. ha continuato a definire le strategie di gestione delle stesse andando a concentrare la propria azione al fine di ottenere un miglioramento dei processi organizzativi e gestionali necessario per meglio monitorare l'andamento delle società. Per esempio, nel corso del 2025, è continuata l'attività del Controllo di Gestione e il perfezionamento della gestione degli ordini di acquisto.

Nel corso del 2025 è continuato il processo di riorganizzazione, per AMAG S.p.A. si è lavorato a una migliore strutturazione degli uffici, con l'obiettivo di concentrare all'interno delle società operative le attività a esse proprie. Tale processo ha comportato una significativa riduzione dell'organico di AMAG S.p.A., passato da 61 unità al 1° gennaio 2025 a 19 unità al 31 dicembre 2025.

In merito al Contratto di Service la distribuzione dei costi si è basata sui seguenti principi condivisi negli incontri tra gli organi amministrativi e di controllo:

- utilizzo del tool di calcolo in uso dall'anno 2017;
- attribuzione dei costi in base al concreto servizio prestato nel 2025 dalla holding e del correlato beneficio per le controllate, così come anche da principio ispiratore dei budget, anche per non gravare le controllate di inefficienze della holding.

Alla luce dell'attuale assetto societario del Gruppo, con particolare riferimento alla struttura amministrativa autonoma creata nella controllata AMAG AMBIENTE, sono state redistribuite tra le Società del Gruppo le risultanze del Tool di allocazione dei costi, secondo i criteri di seguito riportati:

- Sono state ridefinite e redistribuite tra le società del Gruppo le risultanze del tool di allocazione dei costi, secondo i criteri di seguito riportati:
 - Ufficio Clienti: l'intero costo è stato attribuito in massima parte a Sogeri. e AMAG Reti Gas.
 - Ufficio Acquisti: il riaddebito dei costi è avvenuto sulla base degli ordini tra tutte le società del

Gruppo.

- o Morosità e Recupero Crediti: l'intero costo è stato ripartito tra Sogeri e AMAG Reti Gas
- o Sicurezza: nessun costo è stato imputato ad AMAG Ambiente S.p.A., non avendo usufruito dei relativi servizi; la quota è stata redistribuita proporzionalmente tra le altre tre società;
- o IT: i costi IT sono stati imputati sulla base dei costi del personale
- o Ufficio Risorse Umane: le risorse umane sono state ripartite sulle 3 società escludendo AMAG Ambiente.

AMAG Ambiente ha riorganizzato la propria struttura includendo l'attività amministrativa (tranne la fiscalità), la gestione dell'autoparco, la telefonia, le risorse umane, la sicurezza, il magazzino, e la qualità con proprio personale senza avvalersi di quello della Holding. Per questo motivo il riaddebito del Service è solo parziale. Inoltre, il service di AMAG Ambiente risulta allineato con il Budget 2025 approvato a suo tempo.

Nel corso dell'anno 2025 sono continuati i ragionamenti strategici sulla prospettiva di AMAG S.p.A. e per il Gruppo AMAG. Si è avviata la gara per la cessione delle quote (100%) di AMAG Reti Gas e predisposizione della gara a doppio oggetto per la cessione del 49% di AMAG Ambiente.

Relativamente al Servizio Idrico Integrato, SO.GE.R.I.si è trasformata nella nuova società pubblica Gestione Riunita Idrico SpA (Sogeri), operativa dal 12 settembre 2025, che garantisce la gestione unitaria del servizio per l'intero Ambito Territoriale Ottimale 6. Con la firma della convenzione con Egato6 Alessandrino il 23 settembre 2025, la società ha ottenuto l'affidamento della gestione del servizio fino al 31 marzo 2026, in attesa dell'affidamento definitivo. Contestualmente, ha definito gli standard di qualità, gli obblighi operativi, gli impegni finanziari e gli strumenti di controllo. Il processo è stato accompagnato da costanti interlocuzioni con le autorità regolatorie e da un confronto istituzionale volto a tutelare i flussi di finanziamento legati al PNRR.

Il progetto, inserito nel PNRR 2022 e collocato ai primi posti nella graduatoria nazionale di settore, prevede un investimento complessivo di circa 16,87 milioni di euro, di cui 14,85 milioni finanziati a fondo perduto. Le attività comprendono la digitalizzazione di oltre 1.100 km di rete, l'installazione di circa 40.000 contatori smart, la distrettualizzazione della rete e l'introduzione di avanzati sistemi di telecontrollo e gestione attiva delle perdite, con un obiettivo di riduzione delle dispersioni idriche stimato intorno al 36%.

Nel 2025 è continuata la sostituzione dei misuratori tradizionali con contatori smart, si è conclusa la distrettualizzazione della rete ed è entrato in funzione il nuovo telecontrollo. Si avviano verso la conclusione nel 2026 anche gli altri due progetti finanziati dal PNRR nel settore della depurazione e volti all'efficientamento energetico: la nuova linea fanghi presso il depuratore di Alessandria e il collettamento fognario Ricaldone-Cassine.

L'impegno profuso nel corso dell'esercizio testimonia la capacità della Società di affrontare con prontezza le criticità esterne e di garantire, in un mercato regolamentato e non concorrenziale, standard di servizio elevati e investimenti mirati a un utilizzo più efficiente e sostenibile della risorsa idrica.

Relativamente al settore del trasporto dei rifiuti (AMAG Ambiente) sotto il profilo tariffario l'esercizio 2025 ha

visto l'applicazione del metodo tariffario previsto da ARERA con l'MTR-2 andando ad attualizzare i costi efficienti dell'esercizio 2023 e andando a remunerare il capitale investito negli esercizi precedenti e i nuovi investimenti effettuati nel 2023.

La raccolta della frazione verde nei sobborghi di Alessandria è stata scomputata dalla Ta.Ri ed il servizio, a partire dall'anno 2025 viene erogato a pagamento con sistema di raccolta domiciliare. Nel 2025, AMAG Ambiente ha avviato un processo di miglioramento dei servizi, sia per la qualità ambientale sia per l'efficienza operativa. È stato rinnovato il contratto con Junker, un'app che aiuta i cittadini a fare correttamente la raccolta differenziata.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello di apertura, è il seguente (valori in Euro):

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	5.161.949	8.811.533	-3.649.584	-41
Var. delle rim. prodotti in corso di lav., sem. e finiti	0	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
Valore della produzione	5.161.949	8.811.533	-3.649.584	-41
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(21.958)	(63.981)	42.023	-66
Servizi	(3.272.621)	(3.201.456)	-71.165	2
Godimento di beni di terzi	(81.650)	(85.483)	3.833	-4
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	(438.125)	438.125	-100
Valore aggiunto	1.785.720	5.022.487	-3.236.767	-64
Spese per il personale	(1.972.763)	(4.040.343)	2.067.580	-51
Margine operativo lordo	(187.043)	982.144	-1.169.187	-119
Oneri diversi di gestione	(465.118)	(648.553)	183.435	-28
Ebitda	(652.161)	333.591	-985.752	-295
Ammortamenti e svalutazioni	(312.385)	(1.751.786)	1.439.401	-82
Accantonamenti per rischi	0	(79.846)	79.846	-100
Altri accantonamenti	0	0	0	0
Reddito operativo	(964.546)	(1.498.041)	533.496	-36
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0
Proventi finanziari (+)	420.205	585.954	-165.749	-28
Oneri finanziari (-)	(133.413)	(331.333)	197.920	-60
Risultato della gestione corrente	(677.754)	(1.243.420)	565.666	-45
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	(235.440)	235.440	-100

Proventi straordinari (+)	0	0	0	0
Oneri straordinari (-)	0	0	0	0
Utile prima delle imposte	(677.754)	(1.478.860)	801.106	-54
Imposte sul reddito dell'esercizio	(25.562)	(397.810)	372.249	-94
Utile (Perdita) d'esercizio	(703.315)	(1.876.670)	1.173.355	-63

L'esercizio 2025 si è chiuso con una perdita pari a Euro -703.315, in miglioramento rispetto al risultato negativo di Euro 1.876.670 registrato nell'esercizio precedente. La contrazione della perdita vede inoltre un minore impatto degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti rispetto a quanto stanziato nel 2024.

Il valore della produzione si è attestato ad Euro 5.161.949 evidenziando una flessione rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della riduzione degli altri ricavi e proventi, pari ad Euro 1.284.037. L'anno precedente, la voce comprendeva il corrispettivo ricevuto da Alegas a seguito della risoluzione del contratto di service pari ad Euro 1.250.000. Per quanto riguarda i ricavi caratteristici, è possibile notare una flessione dei ricavi pari ad Euro 2.362.863, determinato da una contrazione dei ricavi da service verso AMAG Ambiente (diminuzione di Euro 204.686), AMAG Reti Gas (pari ad Euro 188.662) e Sogeri (pari ad Euro 316.056) e dall'annullamento del ricavo da service da parte di Alegas, pari ad Euro 1.250.000.

Sul fronte dei costi, va rilevato che è continuata l'azione di contenimento dei costi intrapresa nel corso del 2024, e che vede una continuazione nella produzione degli effetti positivi. In particolare, i costi del personale si sono ridotti di oltre il 50%, passando da euro 4.040.343 a euro 1.972.763, grazie al processo di riallocazione delle risorse nelle società operative e alla razionalizzazione degli uffici. Nonostante le politiche di contenimento dei costi, si può notare un peggioramento del valore dell'EBITDA, che passa da un valore positivo di Euro 333.591 a un valore negativo di Euro 652.161 a seguito di una variazione consistente dei ricavi (pari ad Euro 3.649.584).

Il reddito operativo vede un miglioramento rispetto l'anno precedente a seguito di un decremento degli ammortamenti e svalutazioni, che passano da Euro 1.498.041 del 2024 a Euro 964.546 del 2025.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie risultano nulle nel 2025, visto che il 2024 risentiva della svalutazione della partecipazione di Alegas.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello di apertura, è il seguente:

	Anno 2025	Anno 2024
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	217.117	359.330
II) Immobilizzazioni materiali	5.977.251	6.190.497
III) Immobilizzazioni finanziarie	87.310.522	87.310.522
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	93.504.891	93.860.349
I) Scorte di magazzino	0	0
II) Liquidità differite	23.568.994	12.664.085
III) Liquidità immediate	145.998	1.325.543

B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	23.714.992	13.989.628
CAPITALE INVESTITO (A+B)	117.219.882	107.849.977
FONTI		
A) Patrimonio netto	95.011.113	95.714.429
B) Passività consolidate	2.002.021	3.435.408
C) Passività correnti	22.675.128	11.168.521
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	119.688.263	110.318.358

L'analisi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025 evidenzia un capitale investito pari a Euro 117.219.882, in aumento di circa Euro 9.369.905 rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento trova la propria principale spiegazione nell'aumento dell'attivo circolante, aumentato ad Euro 23.714.992 rispetto ai 13.989.628 del 2024, per effetto dell'aumento delle liquidità differite, voce composta dai crediti verso clienti (che passa da Euro 438.988 a Euro 37.044), crediti verso imprese controllate (che passa da Euro 7.019.557 a Euro 15.116.358), attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (che passano da Euro 1.471.807 a Euro 5.008.077) per effetto dei crediti verso Sogeri. Il capitale acquisito aumenta del 8,50%, l'aumento deriva principalmente da un incremento delle passività correnti che passano da Euro 11.168.521 a Euro 22.675.128 principalmente determinato dalla voce dei debiti verso Sogeri.

INDICI DI BILANCIO

Poste le suddette classificazioni vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		2025	2024
Margine primario di struttura	Patrimonio netto - Attivo fisso	1.506.223	1.854.080
Margine secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate - Attivo fisso	3.508.244	5.289.488
Margine di disponibilità CCN	Attivo circolante - passività correnti	1.039.863	2.821.107
Margine di tesoreria	Liquidità immediata + differita - passività correnti	1.039.863	2.821.107

Dal margine primario di struttura evince un valore positivo pari a 1.506.223, questo significa che l'impresa non ha dovuto ricorrere all'indebitamento bancario o di terzi per sostenere le proprie strutture o attrezzature. Invece, dal margine secondario di struttura si evince un decremento pari a 1.781.244 principalmente per effetto della diminuzione delle passività consolidate, e di una diminuzione del patrimonio netto. Tuttavia, si mantiene su livelli ampiamente positivi.

Indice di indebitamento complessivo		2025	2024
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + passività correnti) / Mezzi propri	0,26	0,15

Quoziente di indebitamento finanziario	(Passività consolidate finanziarie + passività correnti finanziarie) / Mezzi propri	0,03	0,04
--	---	------	------

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2025	2024
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	1,08	1,09
	Capitale Sociale		
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,79	0,87
	Capitale acquisito		
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato	0,80	0,87
	Capitale investito		
Peso del capitale circolante	Attivo circolante	0,20	0,13
	Capitale investito		
Peso delle passività correnti	Passività correnti	0,19	0,10
	Capitale acquisito		
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate	0,02	0,03
	Capitale acquisito		
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	94.793.996,16	95.355.098,73

INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2025	2024
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,05	1,25
	Passività correnti		
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,20	0,13
	Capitale investito		
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	5,28	9,88
	Passività correnti		
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	1,02	1,02
	Attivo immobilizzato		
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,05	1,25
	Passività correnti		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,04	1,06
	Attivo immobilizzato		

INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2025	2024
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni	0,04	0,06
	Capitale investito		

INDICI DI REDDITIVITA'		2025	2024
R.O.I	Reddito operativo	-0,82	-1,39
	Capitale investito		
R.O.S.	Reddito operativo	-22,22	-22,34
	Ricavi vendite e prestazioni		
R.O.E.	Reddito netto	-0,74	-1,96
	Patrimonio netto		
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	-0,46	-0,85
	Capitale investito		
R.O.D.	Oneri finanziari	-0,54	-2,27
	Totale passività (x 100)		

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 23.258, in diminuzione rispetto a euro 655.085 registrati nell'esercizio 2024.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE E CON IL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente. Stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

I dipendenti in servizio al 31/12/2025 sono 19 (61 nel 2024), di cui 7 uomini e 12 donne; la forza media è stata di 25,91 unità. L'età media del personale è 62,24 per i quadri e 54,20 per gli impiegati e con un'anzianità media di servizio di anni 26,67.

A sua volta AMAG S.p.A. ha distaccato, totalmente o parzialmente, n.7 unità presso SO.GE.R.I.S.p.A., n.1 unità verso AMAG Reti Gas S.p.A. e n.1 unità in AMAG Ambiente S.p.A.

AMAG S.p.A., società totalmente a capitale pubblico, opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

In A.M.A.G., nell'anno 2025 vi sono stati n. 1 infortuni

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

Composizione:

	Quadri	Impiegati
Uomini (numero)	1	6
Donne (numero)	0	12
Età media	62	54
Anzianità lavorativa	35	17
Contratto a tempo indeterminato	1	18
Titolo di studio: Laurea	0	9
Titolo di studio: Diploma	1	7
Titolo di studio: Licenza media	0	2

Turnover:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	1	0	0	0	1	0
Quadri	6	0	6	0	0	2
Impiegati	49	5	37	1	18	23
Operai	4	0	4	0	0	0
Altri	1	0	0	(1)	0	0
Totale con contratto a tempo indeterminato	61	5	47	0	19	25
Personale con contratto a tempo determinato						
Altro personale						
Totale	61	5	47	0	19	25

Formazione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	4,00	44,00	677,00	2,00

Modalità retributive:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	132.560	61.355	40.731	28.708

Salute e sicurezza:

	Malattia	Infortunio
Contratto a tempo indeterminato	1.523	0
Contratto a tempo parziale	231	196

Si riporta di seguito ulteriori indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2025	2024
Fatturato per dipendente (Euro)	167.556	102.747

Costo per dipendente (Euro)	76.139	61.921
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	68.920	76.973
Ore lavorate ordinarie	1.538	1.516
----- Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,90	0,89
----- Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,01	0,00
----- Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,09	0,09
----- Ore lavorative (compreso ferie)		

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale cui sono state dedicate nr. 727 ore di formazione (1.494 ore nel 2024), di cui 272 ore inerente alla sicurezza.

Nel corso dell'esercizio è stata regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria e al personale viene sempre garantita la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e sono state impartite le opportune disposizioni ai dipendenti impiegati a garantire la continuità dei servizi quanto ai comportamenti da porre in essere a tutela della propria salute.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La Società opera esclusivamente sul territorio nazionale, in un contesto caratterizzato da stabilità politica ed economica, e non è pertanto soggetta a particolari rischi di natura geopolitica o macroeconomica.

Rischio di credito

Il rischio di credito è legato alla possibilità di insolvenza o ritardo nei pagamenti da parte della clientela. La Società effettua un costante monitoraggio delle posizioni e adotta criteri prudenziali di accantonamento al fondo svalutazione crediti. AMAG Holding "subisce" indirettamente il rischio di insolvenza delle partecipate. Pertanto, vengono messe in atto azioni di monitoraggio del credito sulle sottostanti.

Rischi finanziari

La Società utilizza strumenti finanziari di base (liquidità, crediti e debiti finanziari) e non ricorre a strumenti derivati. La gestione dei rischi finanziari è orientata a contenere le esposizioni e a garantire un equilibrio tra fonti e impieghi, con particolare attenzione ai rischi di liquidità, di tasso d'interesse e, in misura molto ridotta, di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento. La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

Rischio energetico

La Società è esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie estremamente limitato posto che la società opera quasi esclusivamente in forza di contratti stipulati con le altre società del Gruppo.

Rischio di tasso d'interesse

I finanziamenti in essere contratti con primari Istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

Rischio di cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

AMAG S.p.A. coordina l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo con particolare riferimento ai temi ambientali legati all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e di particolare interesse per il territorio, mobilità sostenibile, efficienza energetica, trattamento delle acque con sistemi innovativi, materiali per l'accumulo di energia termica. Occorre però sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

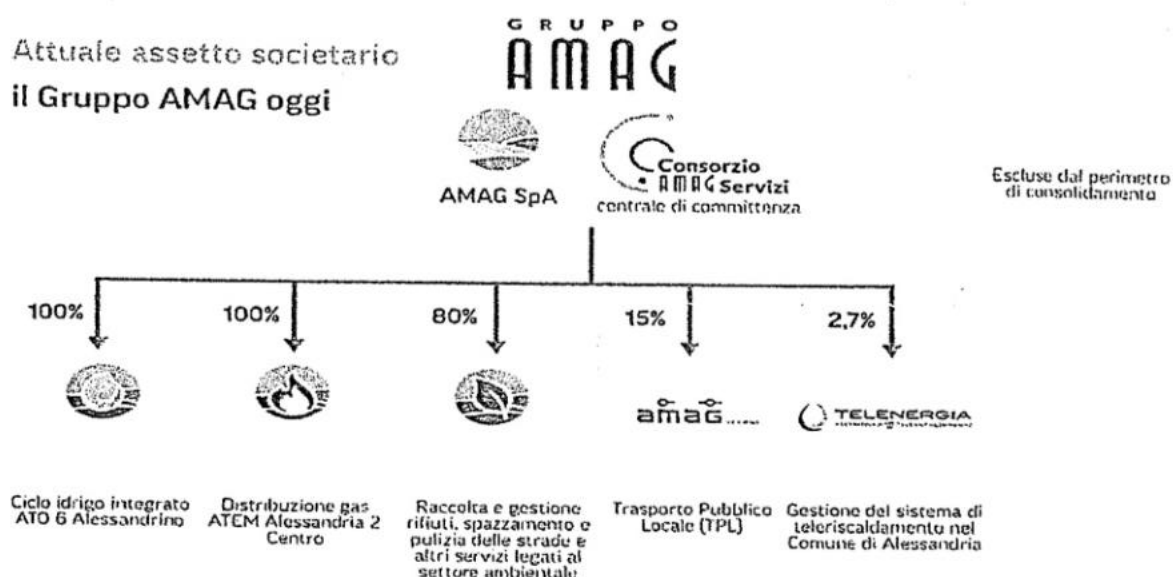
Alla data di chiusura del bilancio i rapporti si concretizzano in debiti per un ammontare complessivo di Euro 318.503 (Euro 369.480 nel 2024) e crediti per complessivi Euro 49.397. (Euro 51.883 nel 2024). L'Azienda provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni siano assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

AMAG S.p.A. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

Il Gruppo è oggi strutturato come holding di servizi cui fanno capo le attività strategiche, di sviluppo, coordinamento e controllo ed alcune attività operative.

A valle della Capogruppo vi sono tre controllate responsabili di singole linee di business. La Società ha intrattenuto rapporti con le società del Gruppo: AMAG AMBIENTE S.p.A. controllata all'80%, Sogeri controllata al 100% e AMAG RETI GAS controllata anch'essa al 100%.

Attuale assetto societario
il Gruppo AMAG oggi



Rapporti con AMAG Ambiente S.p.A.

I rapporti con AMAG AMBIENTE, costituita per la gestione della raccolta rifiuti che ha acquistato, dal fallimento, la ex municipalizzata AMIU, sono stati volti alla realizzazione di specifiche sinergie. AMAG ha acquistato da AMAG AMBIENTE servizi multi benna. AMAG S.p.A. ha poi svolto per AMAG AMBIENTE funzioni di staff corporate sulla base di idoneo contratto di servizio.

Rapporti con SO.GE.R.I.S.p.A.

AMAG ha fornito servizi gestionali e finanziari ad SO.GE.R.I. in forza del contratto di servizio. Allo stesso modo ha messo a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività a fronte di un corrispettivo stabilito nell'ambito del contratto di servizio. AMAG ha inoltre concesso finanziamenti soci onerosi allo scopo di consentire alla controllata di dotarsi delle opportune risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli investimenti.

Rapporti con AMAG Reti Gas S.p.A.

AMAG ha fornito servizi gestionali e finanziari ad AMAG Reti Gas in forza del contratto di servizio. Allo stesso modo ha messo a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività a fronte di un corrispettivo stabilito nell'ambito del contratto di servizio.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

AMAG	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMBIENTE	981.101,57	955,08	6.543,41	609.759,49
IDRICO	16.258.666,70	15.215.710,32	292.302,89	3.428.462,43
RETIGAS	2.884.667,33	1.745.456,53	6.002,82	1.031.757,09

Sussistono inoltre rapporti con AMAG Mobilità S.p.A., partecipata nella misura del 15%, e con Telenergia S.p.A., partecipata al 2,7%. AMAG Mobilità ha chiuso l'esercizio con un utile pari ad Euro 307.724, mentre il bilancio di Telenergia evidenzia un risultato negativo di Euro 1.307.073.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che l'attività è stata svolta anche nelle unità locali di Acqui Terme - Via Cassarogna/Via Capitan Verrini e Alessandria - Viale Milite Ignoto, che non costituiscono però sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnala che nel 2026 è stato pubblicato un avviso di indagine di mercato al fine di raccogliere manifestazioni di interesse per la successiva attivazione di una procedura negoziata volta all'individuazione dell'acquirente delle azioni di AMAG RETI GAS S.p.A. L'indagine di mercato ha registrato la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di due operatori economici, entrambi in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alla successiva fase ad invito.

Per quanto riguarda SO.GE.R.I. invece i progetti finanziati dal PNRR sono finalizzati alla realizzazione della "Rete idrica Intelligente", all'ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria e al revamping dell'impianto di Cassine San Zeno. L'avanzamento di tali iniziative è accompagnato da un'attenta pianificazione finanziaria e da un costante coordinamento con gli enti coinvolti, così da garantire il rispetto

delle tempistiche e il raggiungimento degli obiettivi previsti.

I lavori sono stati ultimati il 30 giugno 2026 così come previsto dalle direttive MIT e del MASE. Tutte le parti coinvolte (imprese, collaudatore e direzione lavori), coadiuvate dalla Stazione appaltante SOGERI, sono state coinvolte per raccogliere la documentazione necessaria a svolgere il collaudo, a comprovare il rispetto del DNSH, a completare il monitoraggio e la rendicontazione sulla piattaforma Regis.

La Conferenza dei Servizi EGATO6 in data 27/05/26 ha deliberato un affidamento trentennale consentendo lo sblocco dei finanziamenti PNRR, pari a circa 17 milioni di euro, destinati al progetto "Rete idrica intelligente" per interventi di digitalizzazione e ammodernamento della rete.

Per quanto riguarda invece la riorganizzazione della SO.GE.R.I., nelle more tra concessione provvisoria e affidamento trentennale, la società ha deliberato un aumento di capitale sociale sottoscritto da APA (Comuni Riuniti e Consorzio Valle d'Orba) nell'ottica della verticalizzazione del Gestore Unico d'Ambito.

Relativamente ad AMAG Ambiente, il Comune di Alessandria definirà nel 2026 i tempi e le modalità del passaggio della TARI puntuale direttamente ad AMAG Ambiente, mentre per gli altri 23 Comuni, d'accordo con il Consorzio di Bacino, potrebbe esserne avviata la gestione diretta già nel prossimo esercizio.

Nei territori a minore densità abitativa i sistemi di raccolta porta a porta, consolidati dal 2023, hanno già consentito di raggiungere percentuali di raccolta differenziata superiori ai limiti previsti dalla normativa regionale. Per quanto riguarda i servizi nel Comune di Alessandria, si è in attesa della pubblicazione del bando del Consorzio di Bacino relativo alla cessione del 49% delle quote societarie per la creazione di una società di tipo mista pubblico-privata che dovrà andare a realizzare, con un affidamento di 15 anni, un nuovo sistema di raccolta rifiuti per raggiungere gli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata prevista dalla normativa vigente e l'applicazione della tariffa puntuale - corrispettivo da parte del Gestore.

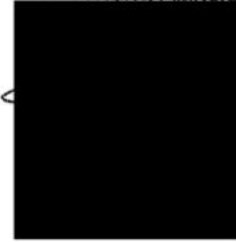
Nei primi mesi del 2026 con delibera del Consiglio Comunale di Alessandria del 3/02/2026 n. 4 Il Comune di Alessandria ha autorizzato AMAG SPA ad alienare la propria partecipazione in TELENERGIA Srl. Tale decisione è stata assunta a seguito di una situazione di significativa sottocapitalizzazione della stessa per le perdite del 2024 e del 2025 considerati gli obiettivi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato ai sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000 e succ. modificazioni ed integrazioni. Tale Piano prevede di ridurre i rischi diretti ed indiretti derivanti dall'esposizione di questo Ente alla copertura di perdite d'esercizio derivanti dalla gestione dei soggetti partecipati.

Il valore della partecipazione che attualmente, nel Bilancio di AMAG SPA, ammonta ad euro 100.000 è stato verificato con una perizia che ha analizzato i dati degli ultimi tre Bilanci di Telenergia ed è stato ritenuto congruo.

Alessandria, il

L'amministratore Delegato

Dott. Stefano Franciolini



AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici

Sede in	Alessandria
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA - ASTI 203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Parte richiamata		2.468.381	2.468.381
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		2.468.381	2.468.381
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		12.539	38.995
7) Altre		66.887	116.311
Totale immobilizzazioni immateriali		79.426	155.306
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati		4.420.035	4.540.740
2) Impianti e macchinario		7.606	8.854
3) Attrezzature industriali e commerciali		263.601	361.030
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		1.286.009	1.279.873
Totale immobilizzazioni materiali		5.977.251	6.190.497
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni			
a) Imprese controllate		87.151.021	87.151.021
b) Imprese collegate		5.000	5.000
d-bis) Altre imprese		154.501	154.501
Totale partecipazioni		87.310.522	87.310.522
Totale immobilizzazioni finanziarie		87.310.522	87.310.522
Totale immobilizzazioni (B)		93.367.199	93.656.325
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
Totale rimanenze		0	0
II) Crediti			
1) Verso clienti			
Esigibili entro l'esercizio successivo		37.043	438.988
Totale crediti verso clienti		37.043	438.988
2) Verso imprese controllate			
Esigibili entro l'esercizio successivo		15.116.358	7.019.557
Totale crediti verso imprese controllate		15.116.358	7.019.557
3) Verso imprese collegate			
Esigibili entro l'esercizio successivo		132.853	132.779
Totale crediti verso imprese collegate		132.853	132.779
4) Verso controllanti			
Esigibili entro l'esercizio successivo		49.397	51.883
Totale crediti verso controllanti		49.397	51.883
5-bis) Crediti tributari			
Esigibili entro l'esercizio successivo		2.175.723	2.170.405
Esigibili oltre l'esercizio successivo		266.372	266.381
Totale crediti tributari		2.442.095	2.436.786
5-ter) Imposte anticipate		355.346	375.928
5-quater) Verso altri			
Esigibili entro l'esercizio successivo		299.758	364.367
Totale crediti verso altri		299.758	364.367
Totale crediti		18.432.850	10.820.288
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		5.008.077	1.471.807

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.008.077	1.471.807
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	132.399	1.319.040
3) Danaro e valori in cassa	13.599	6.503
Totale disponibilità liquide	145.998	1.325.543
Totale attivo circolante (C)	23.586.925	13.617.638
D) RATEI E RISCONTI	265.758	576.013
TOTALE ATTIVO	119.688.263	110.318.357
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	87.577.205	87.577.205
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.241.982	1.241.982
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.292.609	7.169.279
Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile	384.728	384.728
Versamenti in conto capitale	1.217.905	1.217.905
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	6.895.243	8.771.910
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(703.315)	(1.876.670)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	95.011.115	95.714.427
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	108.774	114.746
4) Altri	138.067	440.854
Totale fondi per rischi e oneri (B)	246.841	555.600
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	190.695	481.346
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.385.109	2.254.538
Esigibili oltre l'esercizio successivo	222.146	1.356.957
Totale debiti verso banche	2.607.255	3.611.495
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.989.792	2.075.148
Totale debiti verso fornitori	1.989.792	2.075.148
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.456.190	3.827.841
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.505.932	1.505.932
Totale debiti verso imprese controllate	16.962.122	5.333.773
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	17.607
Totale debiti verso imprese collegate	0	17.607
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	318.503	369.480

Totale debiti verso controllanti	318.503	369.480
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.417.813	652.488
Esigibili oltre l'esercizio successivo	83.248	91.173
Totale debiti tributari	1.501.061	743.661
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	151.289	390.802
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.289	390.802
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	610.819	801.144
Totale altri debiti	610.819	801.144
Totale debiti (D)	24.140.841	13.343.110
E) RATEI E RISCONTI	98.771	223.874
TOTALE PASSIVO	119.688.263	110.318.357
CONTO ECONOMICO		
	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.341.374	6.704.237
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	25.606	28.290
Altri	794.969	2.079.006
Totale altri ricavi e proventi	820.575	2.107.296
Totale valore della produzione	5.161.949	8.811.533
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.958	63.981
7) Per servizi	3.272.621	3.201.455
8) Per godimento di beni di terzi	81.650	85.483
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.508.602	2.998.785
b) Oneri sociali	378.515	847.664
c) Trattamento di fine rapporto	76.158	184.161
e) Altri costi	9.489	9.733
Totale costi per il personale	1.972.764	4.040.343
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	76.355	155.646
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	236.029	290.361
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	1.305.779
Totale ammortamenti e svalutazioni	312.384	1.751.786
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	438.125
12) Accantonamenti per rischi	0	79.846
14) Oneri diversi di gestione	465.118	648.554
Totale costi della produzione	6.126.495	10.309.573
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(964.546)	(1.498.040)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	417.991	490.521
Altri	2.214	95.430

Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	420.205	585.951
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	0	2
Totale proventi diversi dai precedenti	0	2
Totale altri proventi finanziari	420.205	585.953
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	0	78
Altri	133.413	331.255
Totale Interessi e altri oneri finanziari	133.413	331.333
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	286.792	254.620
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	235.440
Totale svalutazioni	0	235.440
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	(235.440)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)	(677.754)	(1.478.860)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	155.643
Imposte relative ad esercizi precedenti	10.952	12.818
Imposte differite e anticipate	14.609	229.349
Totale Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.561	397.810
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(703.315)	(1.876.670)

Rendiconto finanziario

metodo indiretto		
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(703.315)	(1.876.670)
Imposte sul reddito	25.561	397.810
Interessi passivi/(attivi)	(286.792)	(254.620)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(964.546)	(1.733.480)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	79.846
Ammortamenti delle immobilizzazioni	312.384	446.007
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	1.541.219
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	312.384	2.067.072
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(652.162)	333.592
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	438.125
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	401.945	2.009.843
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(85.356)	41.727
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	310.255	(92.918)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(125.103)	66.462
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.399.724	1.451.504
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.901.465	3.914.743
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.249.303	4.248.335
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	286.792	254.620
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(593.437)	(358.651)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(306.645)	(104.031)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.942.658	4.144.304
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(22.783)	(296.762)
Dísinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(475)	0
Disinvestimenti	0	93.682
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.536.270)	(586.332)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.559.528)	(789.412)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	130.571	(3.091.249)
Accensione finanziamenti	306.751	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(1.837.369)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	0
(Rimborso di capitale)	0	(1.505.934)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	437.325	(6.434.552)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.179.545)	(3.079.660)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.319.040	4.390.988
Assegni	0	1.675
Denaro e valori in cassa	6.503	12.540
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.325.543	4.405.203
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	132.399	1.319.040
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	13.599	6.503
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	145.998	1.325.543
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025**PREMESSA**

La Società è stata costituita con atto assembleare in data 30 settembre 2002, e con efficacia dal 04 ottobre 2002, per trasformazione del Consorzio C.I.S.I. ai sensi della L. n. 448/2001 e dell'art. 115 del T.U. degli Enti locali D.Lgs. n. 267/2000.

Con effetto dal 1° dicembre 2016 il ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura del gas è stato conferito alla controllata AMAG RETI GAS SPA

Con efficacia dal 14 dicembre 2016 il ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato è stato conferito alla controllata SO.GE.R.I. SPA

L'attività di gestione calore è terminata il 15 ottobre 2016 a seguito della chiusura della commessa relativa alla gestione degli edifici del Comune di Alessandria.

Con atto in data 7 maggio 2018 si è proceduto al conferimento dell'impianto di turboespansione cogenerativo alla Società controllata AMAG RETI GAS SPA.

La Società ha quindi iniziato ad operare coordinando il sistema delle partecipate con l'obiettivo di garantire un'unica linea strategica industriale, massimizzando l'efficienza complessiva.

In tale cornice la Società ha svolto e fornito servizi operativi e gestionali alle aziende controllate.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

Viene predisposto il Bilancio Consolidato di Gruppo, ai sensi del D. Lgs. n. 127/91, come modificato dal D. Lgs.n. 203/2001, presentato in apposito fascicolo separato al quale si rimanda per una più completa informativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Gli elementi a sostegno della valutazione della continuità aziendale sono ravvisati nei fatti occorsi nel corso del 2026, che si elencano qui di seguito:

- L'avvio della procedura di gara per Amag Reti Gas, finalizzata al realizzo di un apporto di liquidità che espleterà i suoi benefici sull'Azienda e sul Gruppo;
- L'ottenimento della concessione trentennale da parte di SO.GE.RI. (Conferenza dei Servizi Egato 6), con le relative correlazioni positive;
- L'avvio della procedura per la ricerca di una partnership privata per Amag Ambiente, che consentirà ad Amag di alleggerire il proprio impegno finanziario verso la controllata.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e, pertanto, idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Lo stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL Codice CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto, già in esercizi precedenti a quello in esame, allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili ed entrati in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità all'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati	
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Impianti e macchinario	
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Apparecch. e attrezzature comuni	20,00%
Autovetture	25,00%

Automezzi	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Stazioni di ricarica auto elettriche	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	10,00%
Telefonia mobile	10,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile delle immobilizzazioni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato imputato integralmente al Conto economico.

I beni di costo unitario inferiore a Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 2 del Codice civile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dal Comune di Alessandria sono stati rilevati, in conformità all'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva in esercizi precedenti quello in esame.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e, pertanto, indicati nella voce del Conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi pluriennali.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al valore di conferimento, al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, unicamente in società non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si dovrebbe procedere alla rettifica del costo.

Allo scopo di valutare la sussistenza di una perdita durevole di valore, determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni in SO.GE.R.I. SPA e in AMAG RETI GAS SPA con il rispettivo valore recuperabile, il Consiglio di Amministrazione ha elaborato un processo valutativo basato sull'analisi delle condizioni economico-finanziarie delle partecipate suddette, volto ad accertare se le perdite di valore sofferte dalle partecipate siano episodiche e temporanee oppure strutturali e capaci di intaccare la consistenza patrimoniale.

Preso atto che la riduzione del valore del patrimonio netto al 31.12.2024 subita dalle Società controllate AMAG RETI GAS SPA e SO.GE.R.I. SPA è riconducibile unicamente ad eventi di natura eccezionale, che non ricorreranno negli esercizi successivi, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che la perdita di valore non configura una perdita di valore delle partecipate di natura durevole.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, valutate in esercizi precedenti applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale, sono state interamente cedute nel corso dell'esercizio alle società partecipate AMAG RETI GAS SPA e SO.GE.R.I. SPA, applicando un valore di realizzo determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto ai sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili e al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14.

L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in Conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal Conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e tali criteri non sono stati applicati ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del Conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a Conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti

esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, del Codice civile in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 2.468.381 (Euro 2.468.381 nel precedente esercizio); questo saldo rappresenta il valore dei beni immobili assegnati ai Comuni Soci, ma in ordine ai quali non è ancora avvenuto il trasferimento alla Società stante la complessità delle situazioni di trascrizione. La trascrivibilità degli stessi beni a favore della Società risulta comunque in modo incontrovertibile dall'atto di trasformazione ed, in precedenza, dalla Convenzione costitutiva del Consorzio C.I.S.I. .

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	2.468.381	0	2.468.381
Totale crediti per versamenti dovuti	2.468.381	0	2.468.381

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 79.426 (Euro 155.306 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze,	Altre immobilizza	Totale immobilizza
--	---------------------------	----------------------	------------------------	--------------------------	----------------------	-----------------------

	ampliamento		industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	marchi e diritti simili	zioni immateriali	zioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	499.198	30.390	13.003	1.477.790	3.458.075	5.478.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	499.198	30.390	13.003	1.438.795	3.341.764	5.323.150
Valore di bilancio	0	0	0	38.995	116.311	155.306
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	475	0	475
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	26.931	49.424	76.355
Totale variazioni	0	0	0	(26.456)	(49.424)	(75.880)
Valore di fine esercizio						
Costo	499.198	30.390	13.003	1.478.265	3.458.075	5.478.931
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	499.198	30.390	13.003	1.465.726	3.391.188	5.399.505
Valore di bilancio	0	0	0	12.539	66.887	79.426

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

La voce accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in tre esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è pari a Euro 66.887.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a capitalizzazioni di software non tutelato e ai costi sostenuti per la revisione del sito web del Gruppo Amag.

La capitalizzazione è correlata al fatto che trattasi di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e che avranno una loro recuperabilità in futuro.

Totale rivalutazioni Immobilizzazioni Immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 5.977.251 (Euro 6.190.497 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Implanti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
--	-------------------------	---------------------------	--	---	---

Valore di inizio esercizio					
Costo	6.769.286	1.302.060	4.628.814	1.279.873	13.980.033
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.228.546	1.293.206	4.267.784	0	7.789.536
Valore di bilancio	4.540.740	8.854	361.030	1.279.873	6.190.497
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.630	0	15.017	6.136	22.783
Ammortamento dell'esercizio	122.335	1.248	112.446	0	236.029
Totale variazioni	(120.705)	(1.248)	(97.429)	6.136	(213.246)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.770.916	1.302.060	4.643.831	1.286.009	14.002.816
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.350.881	1.294.454	4.380.230	0	8.025.565
Valore di bilancio	4.420.035	7.606	263.601	1.286.009	5.977.251

La voce "terreni e fabbricati" nel corso dell'esercizio evidenzia una diminuzione dovuta in massima parte all'ammortamento del periodo.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie nè obbligatorie nè volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. n. 262/2006, convertito in L. n. 286/2006, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni azionisti di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna rivendica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove nella perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alla precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/ impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorchè infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 87.310.522 (Euro 87.310.522 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	87.151.021	5.000	154.501	87.310.522
Valore di bilancio	87.151.021	5.000	154.501	87.310.522
Variazioni nell'esercizio				
Valore di fine esercizio				
Costo	87.151.021	5.000	154.501	87.310.522
Valore di bilancio	87.151.021	5.000	154.501	87.310.522

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese Italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AMAG AMBIENTE SPA	ALESSANDRIA	02453870061	50.000	1.056.987	6.179.164	40.000	80,00	40.000
AMAG RETI GAS SPA	ALESSANDRIA	02524710064	850.000	(964.109)	17.039.155	850.000	100,00	20.846.187
SO.GE.R.I. SPA	ALESSANDRIA	02525300063	100.000	52.955	63.839.789	100.000	100,00	66.264.835
Totale								87.151.022

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al valore di conferimento, al costo di acquisto o di sottoscrizione con le eccezioni di cui si dirà in seguito.

Non sono state effettuate rivalutazioni delle partecipazioni. I dati esposti nella tabella sopra per le 3 Società sono tratti dai Bilanci 2025 regolarmente approvati.

AMAG AMBIENTE S.p.a

La Società è stata costituita nel mese di novembre 2014 quale società per azioni unipersonale con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Successivamente è stata ceduta la quota del 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquisito dal fallimento l'ex azienda di igiene urbana A.M.I.U. S.p.A.

Il patrimonio netto al 31/12/2025, risulta pari ad Euro 6.179.164 comprensivo di un utile pari ad euro 1.056.987.

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio AMAG è pari ad euro 40.000.

SO.GE.R.I S.p.a

La società è stata costituita nel mese di novembre 2016 ed ha iniziato ad operare dal 14 dicembre di quell'anno nel settore idrico, avendo acquisito dalla controllante il ramo d'azienda relativo; ha sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

La società con Assemblea Straordinaria del 23/09/25 ha modificato la denominazione sociale in SOCIETA' GESTIONE RIUNITA IDRICO S.P.A. (SO.GE.R.I.) trasformando la natura dell'organo amministrativo da modello monocratico ad uno collegiale, con l'istituzione di un C.D.A.

Il patrimonio netto al 31/12/25, risulta pari ad Euro 63.839.789 comprensivo di un utile di Euro 52.955

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio AMAG è pari ad euro 66.264.835.

AMAG RETI GAS S.p.a

La Società è stata costituita nel novembre 2016, con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria, e ha iniziato ad operare nel settore della distribuzione e della misura del gas a far data dal 1° dicembre 2016.

Il patrimonio netto al 31/12/2025, , risulta pari ad Euro 17.039.155 comprensivo di una perdita di euro 964.109.

Il valore della partecipazione iscritto nel Bilancio AMAG è pari ad euro 20.846.187.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per Imprese Italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CONSORZIO AMAG SERVIZI	ALESSANDRIA	02638310066	20.000	(168)	19.832	5.000	25,00	5.000
Totale								5.000

CONSORZIO AMAG SERVIZI

Il Consorzio, costituito dalla Controllante AMAG SPA e dalle Società Controllate SO.GE.R.I. SPA, AMAG RETI GAS SPA e AMAG AMBIENTE SPA, ha assolto alla funzione di stazione appaltante per la realizzazione di un project financing finalizzato alla creazione nella città di Alessandria di un progetto denominato SMART CITY.

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

AMAG MOBILITA' S.p.A.

La società è stata costituita in data 29 aprile 2016 con lo scopo di operare nel settore del trasporto pubblico

locale, inclusi parcheggi, servizio trasporto disabili e scuola bus, secondo l'intendimento dei soci di sopperire alla liquidazione, e successivo fallimento, dell'Azienda Trasporti di Alessandria.

Con atto in data 05 maggio 2017 AMAG Mobilità ha acquistato dal fallimento ATM il ramo d'azienda come sopra descritto. Sempre con atto del 05 maggio 2017 si è provveduto ad aumentare il capitale sociale; detto capitale in aumento è stato sottoscritto da AMAG per Euro 100 a titolo gratuito utilizzando parte degli utili della Società e per Euro 283.900 a pagamento con un sovrapprezzo di Euro 4.941.881 offerti in opzione alla Società LINE SERVIZI PER LA MOBILITA' S.P.A., che ha provveduto a sottoscrivere l'aumento di capitale. Per effetto di quanto sopra la quota azionaria di AMAG si è ridotta al 15%.

La società ha sede in Lungo Tanaro Magenta n. 7/A ad Alessandria, il Patrimonio Netto relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammonta ad euro 8.048.893 con un utile pari ad euro 307.724

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio AMAG è pari ad Euro 50.000.

TELENERGIA S.r.l.

La Società è stata costituita il 22 dicembre 2016; con successivo atto in data 27 marzo 2017 si è proceduto all'aumento del capitale sociale e in tale sede AMAG ha sottoscritto detto aumento per l'importo di Euro 100.000.

Successivamente sono stati operati nuovi aumenti di capitale a cui A.M.A.G. non ha aderito.

La quota di partecipazione di AMAG risulta pari al 2,7% del capitale sociale.

La Società ha sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Il patrimonio netto al 31/12/2025, è pari ad Euro 3.376.260 comprensivo di una perdita di euro 1.307.073

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio di AMAG è pari ad Euro 100.000.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia, e segnatamente energia elettrica, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia.

Inoltre sono iscritti gli strumenti partecipativi che sono stati emessi da ARAL nell'ambito della procedura concordataria per Euro 3.599 procedura che si è conclusa a giugno del 2024..

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Al 31/12/25 la Società non presenta alcuna rimanenza

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 18.432.850 (Euro 10.820.288 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.806.298	0	2.806.298	2.769.255	37.043
Verso imprese controllate	15.116.358	0	15.116.358	0	15.116.358
Verso imprese collegate	132.853	0	132.853	0	132.853
Verso controllanti	49.397	0	49.397	0	49.397
Crediti tributari	2.175.723	266.372	2.442.095		2.442.095
Imposte anticipate			355.346		355.346
Verso altri	299.758	0	299.758	0	299.758
Totale	20.580.387	266.372	21.202.105	2.769.255	18.432.850

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da: crediti per forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione; crediti relativi a contratti "energia-calore" rivenienti dalla chiusura della liquidazione della ex controllata REAM S.p.A. e trasferiti ad Amag SpA in esercizi precedenti.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	438.988	(401.945)	37.043	37.043	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	7.019.557	8.096.801	15.116.358	15.116.358	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	132.779	74	132.853	132.853	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	51.883	(2.486)	49.397	49.397	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.436.786	5.309	2.442.095	2.175.723	266.372	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	375.928	(20.582)	355.346			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	364.367	(64.609)	299.758	299.758	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.820.288	7.612.562	18.432.850	17.811.132	266.372	0

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo a inizio esercizio	2.769.255
Utilizzo dell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	0
- al fondo svalutazione crediti ex art. 106 DPR N. 917/86	
- al fondo svalutazione crediti tassato	0
Saldo a fine esercizio	2.769.255

I crediti verso società controllate si riferiscono principalmente ad attività svolte e servizi prestati a favore delle partecipate stesse.

I crediti verso la controllata AMAG AMBIENTE sono rappresentati da fatture da emettere per service.

Si rilevano anche i crediti verso SO.GE.R.I SPA e AMAG RETI GAS SPA rispettivamente per fatture e partite che ancora sono in capo alla controllante ma di competenza delle società controllate. Per SO.GE.R.I. SPA e AMAG RETI GAS SPA rilevano in particolare i crediti per contratto di servizio.

Sono iscritti inoltre crediti verso SO.GE.R.I. per finanziamenti fruttiferi pari a complessivi Euro 3.185.818, di cui Euro 627.000 verso la Divisione Illuminazione Pubblica.

Sono poi esposti crediti verso le società controllate per IRES ed IVA essendo in essere sia il Consolidato fiscale nazionale che l'IVA di Gruppo.

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso i Comuni soci per prestazioni e forniture.

In questa voce sono esposti i residui crediti verso i Comuni soci per forniture gas, servizio idrico integrato e calore per fatture emesse. In sostanza si tratta essenzialmente di crediti verso il Comune di Alessandria rimasti nella holding a seguito degli scorpori.

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti effettuati dai Comuni stessi.

Sono iscritti inoltre crediti per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci e richiesti a rimborso.

Nella voce 5-bis Crediti tributari vi sono crediti verso l'Erario per rimborso da deduzione IRAP sul costo del lavoro anni precedenti (al netto di quanto rimborsato nell'esercizio) per Euro 147.023 ed è anche iscritto un credito verso l'Erario di Euro 10.806 riveniente dall'assegnazione di crediti IRES iscritti nel bilancio finale della liquidata RETI.D.E.A. Srl. La chiusura della liquidazione di REAM S.p.A. ha prodotto un credito verso l'Erario per IRAP pari ad Euro 1.456.

Nella voce 5-ter Imposte anticipate sono iscritte attività per imposte anticipate IRES relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

Nei crediti verso altri rilevano il credito verso tesoreria INPS per la rivalutazione TFR, i depositi cauzionali ed il credito per fornitori conto note di credito da ricevere.

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 5.008.077 (Euro 1.471.807 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.471.807	3.536.270	5.008.077
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.471.807	3.536.270	5.008.077

Commento, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono relative alla gestione accentrata della Tesoreria sulla base del contratto di cash pooling in essere tra Amag SpA e le società controllate SO.GE.R.I. SPA ed AMAG RETI GAS SPA.. In particolare, il conto corrente di corrispondenza verso AMAG RETI GAS SPA evidenzia un saldo di Euro 192.380, mentre per SO.GE.R.I. ammonta ad Euro 4.815.697.

Rispetto al Bilancio 2024, a seguito della progressiva eliminazione del cash pooling, nel 2025 i conti di debito e credito verso le Società controllate sono stati rappresentati in maniera analitica, garantendo una rappresentazione più veritiera e corretta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 145.998 (€ 1.325.543 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.319.040	(1.186.641)	132.399
Denaro e altri valori in cassa	6.503	7.096	13.599
Totale disponibilità liquide	1.325.543	(1.179.545)	145.998

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e riscconti attivi sono pari a Euro 265.758 (Euro 576.013 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratel attivi	0	4.193	4.193
Risconti attivi	576.013	(314.448)	261.565
Totale ratel e risconti attivi	576.013	(310.255)	265.758

Descrizione	Importo
Contributi	4.108
Diversi	84
Totale	4.192

Composizione dei risconti attivi e dei costi anticipati:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	11.158
Spese leg. e cert bilancio	3.420
Commissioni su fidejussioni	693
Compensi periodici	69.636
Spese promo	5.507
Software in cloud	163.319
varie	4.178
Canone locazione	3.654
Totale	261.565

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice civile.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 95.011.115 (Euro 95.714.427 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	87.577.205	0	0	0	0	0		87.577.205
Riserva legale	1.241.982	0	0	0	0	0		1.241.982
Altre riserve								
Riserva straordinaria	7.169.279	0	0	0	0	(1.876.670)		5.292.609
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	384.728	0	0	0	0	0		384.728
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0	0	0		1.217.905
Varie altre riserve	(2)	0	0	0	0	3		1
Totale altre riserve	8.771.910	0	0	0	0	(1.876.667)		6.895.243
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.876.670)	0	1.876.670	0	0	0	(703.315)	(703.315)
Totale Patrimonio netto	95.714.427	0	1.876.670	0	0	(1.876.667)	(703.315)	95.011.115

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	87.577.205	0	0	0	0	0		87.577.205
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	1.241.982	0	0	0	0	0		1.241.982
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	9.216.447	0	0	0	0	(2.047.168)		7.169.279
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	384.728	0	0	0	0	0		384.728
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0	0	0		1.217.905
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da congruaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	(2)		(2)
Totale altre riserve	10.819.080	0	0	0	0	(2.047.170)		8.771.910
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(541.236)	0	541.236	0	0	0	(1.876.670)	(1.876.670)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale Patrimonio netto	99.097.031	0	541.236	0	0	(2.047.170)	(1.876.670)	95.714.427

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	87.577.205			0	0	0
Riserva legale	1.241.982		A,B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.292.609		A,B,C	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	384.728		B	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905		A	0	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	6.895.243			0	0	0
Totale	95.714.430			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

La riserva straordinaria registra una diminuzione di complessivi Euro 1.876.670 determinata dal ripianamento integrale della perdita dell'esercizio 2024, deliberata dall'Assemblea del 9 settembre 2025.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 246.841 (Euro 555.600 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	114.746	0	440.854	555.600
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	302.787	302.787
Altre variazioni	0	(5.972)	0	0	(5.972)
Totale variazioni	0	(5.972)	0	(302.787)	(308.759)
Valore di fine esercizio	0	108.774	0	138.067	246.841

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si

rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Il Fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2024 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

Gli altri fondi rischi sono così dettagliati:

Fondo vertenze in corso: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (58.126) a titolo di accantonamento per una vertenza con un professionista.

Nel corrente esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 5.114 a copertura dell'imposta di registro a seguito sentenza.

Fondo oneri per contenziosi tributari:

Il fondo è stato accantonato nell'esercizio per Euro 79.846 a fronte di un contenzioso in essere nei confronti dell'Agenzia delle Entrate relativamente ad un accertamento subito in esercizi precedenti in materia di IRES e IRAP periodo d'imposta 2013.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 190.695 (Euro 481.346 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	481.346
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.170
Utilizzo nell'esercizio	304.821
Totale variazioni	(290.651)
Valore di fine esercizio	190.695

Il fondo accantonato, al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 24.140.841 (Euro 13.343.110 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.611.495	(1.004.240)	2.607.255
Debiti verso fornitori	2.075.148	(85.356)	1.989.792
Debiti verso imprese controllate	5.333.773	11.628.349	16.962.122
Debiti verso imprese collegate	17.607	(17.607)	0
Debiti verso controllanti	369.480	(50.977)	318.503

Debiti tributari	743.661	757.400	1.501.061
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	390.802	(239.513)	151.289
Altri debiti	801.144	(190.325)	610.819
Totale	13.343.110	10.797.731	24.140.841

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.611.495	(1.004.240)	2.607.255	2.385.109	222.146	0
Debiti verso fornitori	2.075.148	(85.356)	1.989.792	1.989.792	0	0
Debiti verso imprese controllate	5.333.773	11.628.349	16.962.122	15.456.190	1.505.932	0
Debiti verso imprese collegate	17.607	(17.607)	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	369.480	(50.977)	318.503	318.503	0	0
Debiti tributari	743.661	757.400	1.501.061	1.417.813	83.248	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	390.802	(239.513)	151.289	151.289	0	0
Altri debiti	801.144	(190.325)	610.819	610.819	0	0
Totale debiti	13.343.110	10.797.731	24.140.841	22.329.515	1.811.326	0

Debiti verso banche

L'esposizione passiva complessiva verso le banche registra una sensibile diminuzione, passando da Euro 3.611.495 a Euro 2.607.255

L'esposizione passiva a breve è costituita da:

- saldi di conto corrente bancario (Euro 1.179.088)
- Interessi passivi maturati da liquidare per Euro (71.210).

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti, in dettaglio:

MUTUI AMAG SpA	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/2025
Mutuo Unicredit	5.500.000,00	30/09/2026	1.049.742
Mutuo BPER (SO.GE.R.I. SPA)	800.000,00	30/06/2029	307.215
Totale			1.356.957

Il mutuo BPER di Euro 800.000 è garantito da ipoteca di primo grado sulla sede di Acqui Terme e sul fabbricato ex caserma Vigili del Fuoco presso la sede di Alessandria.

Il mutuo Unicredit di Euro 5,5 milioni è garantito MCC nella misura del 90%.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre i sottoconti "Fornitori c/fatture da ricevere" e "Proforma fornitori" accolgono i debiti stimati a fronte di lavori, servizi e prestazioni eseguiti e prestati alla data di stesura del bilancio, non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

L'importo subisce una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate

Per la controllata SO.GE.R.I. SPA emergono debiti rivenienti dagli incassi per bollette per Euro (11.347.459) e fatture da ricevere per Euro (719.692). Il debito invece per fatture ricevute per forniture e personale distaccato ammonta ad euro 295.199.

In ossequio all'OIC n. 12 sono compresi i debiti verso SO.GE.R.I. SPA per Euro (1.206.817) per la gestione accentrata della Tesoreria. Trattasi del saldo del conto corrente di corrispondenza che origina dal regime di cash pooling a cui hanno aderito due Società controllate.

Nei confronti di AMAG RETI GAS SPA emergono fatture da ricevere Euro (115.773).

Per effetto del consolidamento fiscale sono state registrati debiti per perdite fiscali di AMAG RETI GAS SPA per Euro (117.661) e di SO.GE.R.I. SPA per Euro (1.592.075) e debiti per IRES di SO.GE.R.I. SPA pari a Euro (3.566).

I debiti verso le imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo comprendono unicamente il debito sorto nei confronti di AMAG RETI GAS SPA per la quota di competenza, relativa agli anni dal 2010 al 2016, delle rettifiche tariffarie, pari a Euro 1.505.932.

Infatti, CSEA ha indirizzato l'intero conguaglio, pari a Euro 3.413.020, ad AMAG RETI GAS SPA Spa la quale, tramite PEC, ha chiesto alla controllante di dividere l'importo totale per competenze (2010-2016 in carico ad Amag Spa e 2017-2023 in carico ad AMAG RETI GAS SPA).

Debiti verso imprese collegate

La voce è costituita unicamente dal debito verso Consorzio Amag Servizi per fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso imprese controllanti (Comuni azionisti) è costituito principalmente dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi maturati sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo idrico.

Sono iscritti anche debiti verso il Comune di Casalcermelli per Euro (1.410) per bollette emesse dall'Azienda ma relative a consumi di competenza del Comune e verso il Comune di Loazzolo per Euro (40) per bollette emesse dall'Azienda per consumi idrici di competenza del Comune.

Risulta inoltre iscritto un debito verso il Comune di Alessandria per importi afferenti a bollette incassate e di competenza della preesistente Azienda Municipalizzata in liquidazione per Euro (26.342).

Sono altresì iscritti debiti per poste minori diverse nei confronti dei Comuni azionisti.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo "Fondo imposte".

La voce comprende il debito verso l'Erario per IVA in sospensione art. 6 D.P.R. 633/72 Euro (17.710) per fatture emesse verso il Comune di Alessandria.

Figura inoltre il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare per Euro (53.269) e un debito verso l'Erario per IRES per euro 1.314.586.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" risulta in riduzione rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 390.802 a Euro 151.289.

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo (note di credito da emettere, pagamenti doppi, ecc.), residui debiti verso imprese appaltatrici per ritenute a garanzia Euro (6.583) e per ritenute per infortuni Euro (29.404) e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro (103.512).

Questi ultimi sono costituiti principalmente dal debito per ferie non godute e dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2025.

Sono inoltre iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale per Euro (59.526) e verso componenti del Consiglio di Amministrazione per Euro (116.420)

Sono appostati altresì importi relativi a debiti per canoni e servitù, quote associative, nonché debiti per spese promozionali di Gruppo.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il debito risulta in diminuzione rispetto al 2024, passando da Euro 801.144 a Euro 610.818.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Il mutuo BPER di Euro 800.000 è garantito da ipoteca di primo grado sulla sede di Acqui Terme e sul fabbricato ex caserma Vigili del Fuoco presso la sede di Alessandria.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e riscointi passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 98.771 (Euro 223.874 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	220.918	(125.095)	95.823
Riscointi passivi	2.956	(8)	2.948

Totale ratei e risconti passivi	223.874	(125.103)	98.771
--	----------------	------------------	---------------

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Consulenze amm.ve	39.678
Spese legali e certificazione	6.566
Bilancio	
Personale	34.966
Varie	14.614
Totale	95.824

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Locazioni Immobiliari	2.948
Totale	2.948

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da ricariche colonnine elettriche	35.215
Ricavi da service Amag Ambiente Spa	600.360
Ricavi da service Amag Reti Gas Spa	909.111
Ricavi da service SO.GE.RI	2.796.688
Totale	4.341.374

A seguito degli scorpori i ricavi sono quelli tipici di una Holding che svolge servizi operativi a favore delle Società controllate. Emergono ricavi da service verso le controllate AMAG AMBIENTE per Euro 600.360, SO.GE.R.I. SPA per Euro 2.796.688 e AMAG RETI GAS SPA per Euro 909.111.

Si evidenzia la riduzione dei ricavi della Capogruppo per Service verso le Controllate rispetto all'esercizio precedente. Tali ricavi sono diminuiti passando da Euro 6.268.563 a Euro 4.306.159

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte, con l'assoluta prevalenza della Città e della Provincia di Alessandria

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto economico per complessivi Euro 820.575 (Euro 2.107.296 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	28.290	(2.684)	25.606
Altri			
Proventi Immobiliari	14.231	24.475	38.706
Rimborsi spese	53.235	(36.590)	16.645
Personale distaccato presso altre imprese	289.052	(237.474)	51.578
Contributi contrattuali	214.297	79.954	294.251
Rimborsi assicurativi	0	7.846	7.846
Plusvalenze di natura non finanziaria	1.516	(1.516)	0
Sopravvenienze e Insussistenze attive	251.073	130.661	381.734
Altri ricavi e proventi	1.255.602	(1.251.393)	4.209
Totale altri	2.079.006	(1.284.037)	794.969
Totale altri ricavi e proventi	2.107.296	(1.286.721)	820.575

a) Diversi

Gli altri ricavi comprendono i ricavi per messa a disposizione locali verso AMAG AMBIENTE SPA Euro 1.594, SO.GE.R.I. SPA Euro 236.659 e AMAG RETI GAS SPA Euro 55.998; sono inoltre computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Rilevano anche i ricavi da locazioni attive e principalmente:

- verso la Società SOLOGAS per il canone affitto della porzione di immobile sito in Via Piave per euro 7.200;
- verso la società BTV per euro 256 per il canone di affitto locale in località Bricco dell'Olio.

Nella voce sono incluse sopravvenienze attive derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n. 12 dei Dottori Commercialisti. Nel 2025 le sopravvenienze attive ammontano ad Euro 381.734 mentre nel 2024 erano pari ad Euro 251.073.

Rilevano infine i ricavi per personale distaccato, verso SO.GE.R.I. SPA per Euro 40.965 e verso AMAG RETI GAS SPA per Euro 2.808.

b) Contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento di tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi Euro 6.126.495 (Euro 10.309.574 nel precedente esercizio).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce include le spese per l'acquisto di carburante per Euro 6.716 e costi per acquisto di materiali diversi per Euro 15.242

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del Conto economico per complessivi Euro 3.272.621 (Euro 3.201.455 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	1.294	(506)	788
Energia elettrica	41.032	(3.119)	37.913
Gas	1.782	3.232	5.014
Acqua	3.865	(69)	3.796
Spese di manutenzione e riparazione	508.368	(89.186)	419.182
Servizi e consulenze tecniche	195.473	144.838	340.311
Compensi agli amministratori	306.273	34.197	340.470
Compensi a sindaci e revisori	56.122	14.828	70.950
Pubblicità	66.266	33.791	100.057
Spese e consulenze legali	183.236	(9.451)	173.785
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	341.610	99.918	441.528
Spese telefoniche	145.665	(35.549)	110.116
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	168.214	(74.094)	94.120
Assicurazioni	427.642	71.220	498.862
Spese di viaggio e trasferta	5.251	(3.855)	1.396
Personale distaccato presso l'impresa	134.721	163.904	298.625
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	179.467	(150.833)	28.634
Altri	435.174	(128.100)	307.074
Totale	3.201.455	71.166	3.272.621

Sono contabilizzati in tale voce i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale.

Al Consiglio di Amministrazione spetta un compenso, comprensivo della parte variabile, di Euro 302.378 aumentati rispetto all'esercizio precedente di Euro 26.265.

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso stabilito dall'Assemblea dei Soci nella misura massima di Euro 19.000 lordi per ciascun componente, ferma restando la maggiorazione prevista per il Presidente.

Le spese promozionali aumentano da Euro 66.266 a Euro 100.057 e comprendono le spese per la promozione delle attività e dei prodotti del Gruppo a seguito della liberalizzazione dei mercati, con conseguente ribaltamento di quota delle stesse alle controllate.

Nell'ambito dei costi per servizi è classificata nel rispetto dei principi contabili a spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 32.646; il valore facciale è pari ad Euro 7,50.

Si evidenziano le spese per il personale in distacco da AMAG AMBIENTE per Euro 4.116 da AMAG RETI GAS SPA per Euro 6.003 e da SO.GE.R.I. SPA per Euro 288.507. Tali spese sono in aumento rispetto all'esercizio 2024 passando da Euro 134.721 a Euro 298.626.

Nella voce "Spese e consulenze legali" diminuiscono le spese legali, che figurano per Euro 173.785 contro Euro 183.236 del 2024 per assistenza nei contenziosi con fornitori e per consulenze per appalti.

Tra le "Consulenze fiscali, amministrative e commerciali" di rilievo nel 2024 è la voce "Consulenze Amministrative" che ammonta ad Euro 426.578 registrando un incremento rispetto all'esercizio 2024 (Euro 334.548). L'incremento rispetto al 2024, pari ad Euro 92.030, è dovuto principalmente ai conferimenti di incarichi professionali in materia di riorganizzazione societaria e fiscale tributaria così come già definito nel 2024.

Tra i "Servizi e consulenze tecniche" sono rilevate le spese di consulenza tecnica non relative ad investimenti, pari Euro 215.236 L'incremento rispetto al precedente servizio è principalmente imputabile alle consulenze informatiche per l'implementazione del software, ad una consulenza tecnica per la valutazione dell'impianto biomassa dell'Aulara e per la valutazione del mercato in relazione alla vendita di AMAG RETI GAS

Le "Spese di manutenzione e riparazione" diminuiscono passando da euro 91.732 ad euro 47.152

Le spese di spedizione e stampa bollette sono state sostenute dalla Capogruppo e riaddebitate alle controllate

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del Conto economico per complessivi Euro 81.650 (Euro 85.483 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	45.180	807	45.987
Altri	40.303	(4.640)	35.663
Totale	85.483	(3.833)	81.650

La voce "Altri" comprende unicamente canoni di noleggio per Information Technology, oggetto di riclassificazione nel corso del 2025 dal conto generico "Affitti e locazioni"

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Il costo pari ad Euro 1.972.763 si riduce fortemente rispetto all'esercizio precedente (4.040.343) per il passaggio di personale dalla HOLDING di n.40 dipendenti.

Nell'esercizio 2025 non vi sono state capitalizzazioni di oneri di personale.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I fondi svalutazione crediti nel corso del 2025 non sono stati movimentati in quanto gli Amministratori li hanno ritenuti congrui per coprire i crediti ancora presenti in Bilancio.

Accantonamenti per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti nel 2025.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del Conto economico per complessivi Euro 465.118 (Euro 648.554 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	712	(154)	558
ICI/IMU	44.212	(124)	44.088
Imposta di registro	607	(540)	67
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.655	(1.183)	472
Sopravvenienze e insussistenze passive	362.205	(100.369)	261.836
Minusvalenze di natura non finanziaria	55.781	(55.781)	0
Altri oneri di gestione	183.382	(25.285)	158.097
Totale	648.554	(183.436)	465.118

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali.

Per quanto riguarda le imposte e tasse, sono qui ricomprese sia l'imposta di bollo, l'imposta di registro, la tassa vidimazione libri sociali, la tassa circolazione auto, la TARI, l'IMU, il canone unico annuale passi carrabili e l'imposta sulla pubblicità.

Tra le spese generali rilevano le quote associative per Euro 75.366 le erogazioni liberali per Euro 17.435 e le spese di rappresentanza per Euro 1.995 .

A norma del Principio Contabile n. 12 sono comprese in questa voce le sopravvenienze passive derivanti da ordinari fatti di gestione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono iscritti nel 2025 per Euro 286.792 (Euro 254.621 nel precedente esercizio).

Proventi da partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2025 tale voce non ha subito movimentazioni.

Altri Proventi finanziari

Per quanto riguarda gli interessi attivi rilevano i rimborsi dalle società controllate delle quote di interessi relative ai mutui assunti a finanziamento degli investimenti, calcolati secondo quanto previsto dal contratto di servizio.

Sono inoltre compresi gli altri addebiti a titolo di spese e oneri finanziari alle società controllate: SO.GE.R.I. SPA per Euro (282.455), AMAG RETI GAS SPA per Euro (63.840), cui si aggiungono gli interessi verso la Divisione Illuminazione Pubblica in SO.GE.R.I. SPA per Euro (12.000) e gli interessi per il finanziamento Soci di SO.GE.R.I. SPA per Euro (59.696).

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	125.899
Altri	7.514
Totale	133.413

Tale voce comprende gli interessi sui finanziamenti a breve che sono pari ad Euro 71.442, in diminuzione rispetto al 2024, anno in cui ammontavano ad Euro 217.928.

Sono iscritti in questa voce anche gli interessi sui mutui bancari, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 108.714 a Euro 54.457.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	0	0	4.944	(20.582)	
IRAP	0	10.952	1.028	0	
Totale	0	10.952	5.972	(20.582)	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	85.759	0
Totale differenze temporanee imponibili	20.601	18.452
Differenze temporanee nette	(65.158)	18.452
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(275.836)	14.654
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	15.638	(1.028)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(260.198)	13.626

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

Fondo per imposte differite

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	100.092	14.654	114.746
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	36.438	0	36.438
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	41.383	1.028	42.411
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	95.147	13.626	108.773

Attività per imposte anticipate

	IRES da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	375.928	375.928
2. Aumenti		
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni		
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	20.582	20.582
3.2. Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	355.346	355.346

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico per l'Ires.

Descrizione	IRES
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	(688.706)
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0
Risultato prima delle imposte	(688.706)
Valore della produzione al netto delle deduzioni	
Onere fiscale teorico (aliquota base)	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	319.725
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	(626.587)
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	365.708
Imponibile fiscale	(629.860)
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0

Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	(629,860)
Valore della produzione estera	
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	
Imposte correnti (aliquota base)	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0
Imposte correnti effettive	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile:

	Numero medio
Quadri	1,00
Impiegati	18,00
Totale Dipendenti	19,00

Ai dirigenti in servizio è stato applicato il C.C.N.L. per i dirigenti delle Imprese Pubbliche locali.

Compensi agli organi sociali

Gli amministratori hanno percepito nel 2025 un compenso pari ad euro 302.378, mentre per il Collegio Sindacale il compenso è stato pari ad euro 69.798

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione FORVIS MAZARS SPA ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.368
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.368

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra i beni altrui presso di noi rilevano alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale.

Si precisa che per quanto concerne i contratti in essere alla data dei conferimenti, in essi sono subentrate le società conferitarie.

Inoltre sussistono le seguenti garanzie:

- fidejussioni prestate a favore di Enti a fronte di lavori di ripristino del suolo

- fidejussioni costituite da imprese a garanzia di obblighi contrattuali.

Inoltre si elencano le garanzie prestate da AMAG:

- fidejussione di euro 950.000 a favore di Banca CARIGE nell'interesse di SO.GE.R.I.;
- lettera di patronage di Euro 400.000 a favore di Banca Passadore nell'interesse di AMAG Reti Gas;
- garanzia di Euro 4.600.000 a favore di Intesa San Paolo nell'interesse di AMAG Ambiente;
- fidejussione di euro 25.000.000 a favore di Intesa San Paolo nell'interesse di SO.GE.R.I.;
- ipoteca di primo grado sulla sede di Acqui e sull'immobile ex caserma Vigili del Fuoco di Alessandria a favore di banca CARIGE.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con le imprese controllate, con il Comune di Alessandria, azionista di maggioranza, e con gli altri soci.

Non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi fuori bilancio.

Contributi Legge 4/08/2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 commi 125-129 L. 124/17 non risultano concessi contributi concessi nell'anno 2023 da Pubbliche Amministrazioni. In ogni caso si rinvia alla consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, sezione "Trasparenza" per prendere visione di eventuali sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, aventi carattere generale effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnala che nel 2026 è stato pubblicato un avviso di indagine di mercato al fine di raccogliere manifestazioni di interesse per la successiva attivazione di una procedura negoziata volta all'individuazione dell'acquirente delle azioni di AMAG RETI GAS S.p.A. L'indagine di mercato ha registrato la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di due operatori economici, entrambi in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alla successiva fase ad invito.

Per quanto riguarda SO.GE.R.I. invece i progetti finanziati dal PNRR sono finalizzati alla realizzazione della "Rete idrica Intelligente", all'ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria e al revamping dell'impianto di Cassine San Zeno. L'avanzamento di tali iniziative è accompagnato da un'attenta pianificazione finanziaria e da un costante coordinamento con gli enti coinvolti, così da garantire il rispetto delle tempistiche e il raggiungimento degli obiettivi previsti.

I lavori sono stati ultimati il 30 giugno 2026 così come previsto dalle direttive MIT e del MASE. Tutte le parti

coinvolte (imprese, collaudatore e direzione lavori), coadiuvate dalla Stazione appaltante SOGERI, sono state coinvolte per raccogliere la documentazione necessaria a svolgere il collaudo, a comprovare il rispetto del DNSH, a completare il monitoraggio e la rendicontazione sulla piattaforma Regis.

La Conferenza dei Servizi EGATO6 in data 27/05/26 ha deliberato un affidamento trentennale consentendo lo sblocco dei finanziamenti PNRR, pari a circa 17 milioni di euro, destinati al progetto "Rete Idrica intelligente" per interventi di digitalizzazione e ammodernamento della rete.

Per quanto riguarda invece la riorganizzazione della SO.GE.R.I., nelle more tra concessione provvisoria e affidamento trentennale, la società ha deliberato un aumento di capitale sociale sottoscritto da APA (Comuni Riuniti e Consorzio Valle d'Orba) nell'ottica della verticalizzazione del Gestore Unico d'Ambito.

Relativamente ad AMAG Ambiente, il Comune di Alessandria definirà nel 2026 i tempi e le modalità del passaggio della TARI puntuale direttamente ad AMAG Ambiente, mentre per gli altri 23 Comuni, d'accordo con il Consorzio di Bacino, potrebbe esserne avviata la gestione diretta già nel prossimo esercizio.

Nei territori a minore densità abitativa i sistemi di raccolta porta a porta, consolidati dal 2023, hanno già consentito di raggiungere percentuali di raccolta differenziata superiori ai limiti previsti dalla normativa regionale. Per quanto riguarda i servizi nel Comune di Alessandria, si è in attesa della pubblicazione del bando del Consorzio di Bacino relativo alla cessione del 49% delle quote societarie per la creazione di una società di tipo mista pubblico-privata che dovrà andare a realizzare, con un affidamento di 15 anni, un nuovo sistema di raccolta rifiuti per raggiungere gli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata prevista dalla normativa vigente e l'applicazione della tariffa puntuale - corrispettivo da parte del Gestore.

Nei primi mesi del 2026 con delibera del Consiglio Comunale di Alessandria del 3/02/2026 n. 4 il Comune di Alessandria ha autorizzato AMAG SPA ad alienare la propria partecipazione in TELENERGIA Srl. Tale decisione è stata assunta a seguito di una situazione di significativa sottocapitalizzazione della stessa per le perdite del 2024 e del 2025 considerati gli obiettivi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato ai sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000 e succ. modificazioni ed integrazioni. Tale Piano prevede di ridurre i rischi diretti ed indiretti derivanti dall'esposizione di questo Ente alla copertura di perdite d'esercizio derivanti dalla gestione dei soggetti partecipati.

Il valore della partecipazione che attualmente, nel Bilancio di AMAG SPA, ammonta ad euro 100.000 è stato verificato con una perizia che ha analizzato i dati degli ultimi tre Bilanci di Telenergia ed è stato ritenuto congruo.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale di Alessandria, Via Damiano Chiesa 18.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

-ripianamento della perdita dell'esercizio di Euro 703.315 mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991, ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per l'Organo Amministrativo

Il Presidente

Stefano Franciolini



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.P.A.

Verbale del collegio sindacale del 28/07/2026

Il giorno 28/07/2026 alle ore 13.00 si è riunito il Collegio Sindacale della società nominato dall'assemblea dei soci in data 04-07-2024 e rappresentato dai sottoscritti:

- ORMELLI NATALINO, Presidente del Collegio sindacale
- SCAZZOLA MARCO, Sindaco effettivo
- COSTA FLORA, Sindaco effettivo

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono collegati in video-conferenza, ed in collegamento telefonico con la società di revisione FORVIS MAZARS S.P.A., per lo scambio di informazioni, dati e opinioni in ordine al bilancio d'esercizio 2025 della Società Amag Holding Spa e del bilancio consolidato del gruppo.

I Sindaci esaminano il progetto di bilancio composti da: Bilancio e Nota integrativa, Relazione sulla gestione, predisposto dal Consiglio d'Amministrazione, di Amag Holding Spa.

Il bilancio è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale, in deroga al termine di cui all'art 2429 c.c.

La Nota integrativa allegata al documento di bilancio in esame contiene tutti gli elementi previsti dalle norme di legge ed è redatta secondo i principi contabili indicati al Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale procede alla verifica del bilancio consolidato del Gruppo AMAG dell'esercizio chiuso al 31.12.2025.

L'Organo Sindacale acquisisce le relazioni della Società di Revisione Forvis Mazars S.p.A. in ordine al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 di Amag Holding Spa e al Bilancio Consolidato al 31.12.2025 del Gruppo, i cui testi contengono giudizi senza rilievi, con un richiamo d'informativa relativo alla "prospettiva della continuità aziendale", richiamando l'attenzione su quanto riferito dall'Organo amministrativo nella Nota Integrativa.

Il Collegio procede alla predisposizione della Relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 e della Relazione al Bilancio Consolidato del Gruppo AMAG dell'esercizio 2025.

Il Collegio Sindacale fa propria la documentazione necessaria per lo svolgimento e l'approfondimento della verifica, e per la predisposizione del verbale.

Il Collegio Sindacale

ORMELLINATALINO, Presidente del collegio sindacale



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.P.A.

VIA DAMIANO CHIESA 18 ALESSANDRIA 15121 AL

Capitale sociale € 87.577.205,00

Registro Imprese di ALESSANDRIA - ASTI n. 01830160063

Bilancio chiuso al 31/12/2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.P.A.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.P.A. al 31/12/2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 703.315.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

L'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 127/1991, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio d'esercizio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta infatti, all'incaricato della revisione legale ovvero la società di Revisione Forvis Mazars S.p.A..

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste nella Norma 3.9. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate". La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti 2025 ci ha consegnato la propria relazione al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato datate 28/07/2026, contenenti un giudizio senza rilievi, con un richiamo d'informativa relativo alla "prospettiva della continuità aziendale", richiamando l'attenzione su quanto riferito dall'Organo amministrativo nella Nota Integrativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31/12/2025 rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo e ci siamo incontrati periodicamente con l'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo

rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto, anche attraverso la partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo, informazioni scritte sulla composizione del Gruppo e sui rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del d.lgs. n. 127/1991.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, attraverso risposte scritte, nel corso delle riunioni del Collegio e/o attraverso la lettura delle determinazioni dello stesso, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società (e dalle sue controllate) e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con i Sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito dell'attività di controllo analogo effettuata dal Comune di Alessandria ha fornito le risposte a quanto richiesto.

Sulla base dei flussi informativi acquisiti non risultano operazioni con parti correlate che si possano definire atipiche o inusuali, né il compimento di operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, oltre a quanto già riportato nei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale. In particolare, abbiamo vigilato sull'operatività della funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate.

Abbiamo vigilato sull'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società, ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., sulle società facenti parte del Gruppo e non abbiamo osservazioni in merito.

Abbiamo vigilato, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno tenendo conto delle dimensioni e della complessità della società e del Gruppo e, a tal riguardo, non sono emerse criticità da riportare nella presente relazione oltre a quanto già riportato nei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale.

Abbiamo vigilato, di concerto con il soggetto incaricato della revisione legale, sulle modalità adottate dalla Società per l'individuazione dell'area di consolidamento e per il calcolo dei parametri richiesti per la redazione del bilancio consolidato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché sull'adeguatezza e il funzionamento della raccolta delle informazioni e delle procedure di consolidamento. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Il Collegio ha rilasciato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025/2027.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'organo amministrativo ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.P.A. al 31/12/2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata oltre il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I soci, con Pec inviate al Collegio Sindacale, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

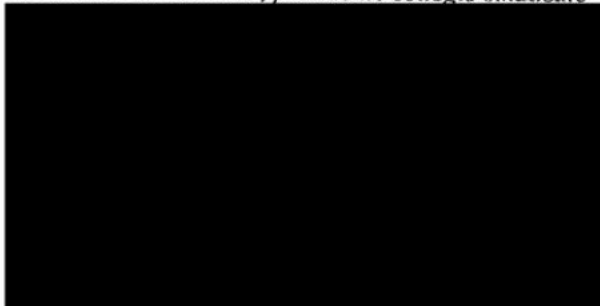
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

ALESSANDRIA, 28/07/2026

Il collegio sindacale

ORMELLI NATALINO, presidente collegio sindacale



AMAG S.p.A. Azienda Multiutility Acqua Gas

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della AMAG S.p.A. Azienda Multiutility Acqua Gas

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AMAG S.p.A. Azienda Multiutility Acqua Gas (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Prospettiva della continuità aziendale" della Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2025, nella quale gli amministratori illustrano gli elementi considerati nella valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale riportando, tra l'altro, quanto di seguito indicato:

"Gli elementi a sostegno della valutazione della continuità aziendale sono ravvisati nei fatti occorsi nel corso del 2026, che si elencano qui di seguito:

- *L'avvio della procedura di gara per Amag Reti Gas, finalizzata al realizzo di un apporto di liquidità che espleterà i suoi benefici sull'Azienda e sul Gruppo;*
- *L'ottenimento della concessione trentennale da parte di SO.GE.RI. (Conferenza dei Servizi Egato 6), con le relative correlazioni positive;*
- *L'avvio della procedura per la ricerca di una partnership privata per Amag Ambiente, che consentirà ad Amag di alleggerire il proprio impegno finanziario verso la controllata."*

Gli amministratori concludono che *"Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività."*

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Forvis Mazars S.p.A.

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

Altri aspetti

Il bilancio consolidato e la relativa relazione sulla gestione sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 luglio 2026 disgiuntamente dal progetto del bilancio d'esercizio approvato dagli amministratori in data 14 luglio 2026.

Il bilancio d'esercizio della AMAG S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 9 settembre 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa

informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMAG S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 28 luglio 2026

Forvis Mazars S.p.A.

